

| | | |
|--------------------------------|---------------|-----|
| AVVISO n.4931 | 22 Marzo 2013 | --- |
|--------------------------------|---------------|-----|

Mittente del comunicato : Borsa Italiana

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Modifiche alle Istruzioni al Regolamento dei
Mercati - Amendments to the Instructions of
the Market Rules - 8 Aprile 2013

Testo del comunicato

Modifica alle Istruzioni al Regolamento dei Mercati:

- mercato SeDeX: individuazione di una nuova classe di strumenti leverage certificates
- Fine-tuning Membership

in vigore dall'8 aprile 2013

Amendments to the Instructions of the Market Rules

- SeDeX Market: Identification of a new class of leverage certificates instruments
- Fine-tuning Membership

entry into force on 8 April 2013

Disposizioni della Borsa

MODIFICA DELLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI
MERCATO SEDEX: INDIVIDUAZIONE DI UNA NUOVA CLASSE DI STRUMENTI LEVERAGE
CERTIFICATES
MEMBERSHIP: FINE-TUNING

Il Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana, nella seduta del 31 gennaio 2013, ha approvato le modifiche alle Istruzioni illustrate nel presente Avviso.

Le modifiche entreranno in vigore l' **8 aprile 2013**.

Nuovi strumenti leverage certificates a leva costante del mercato SEDEX

Borsa Italiana modifica le Istruzioni del Mercato SEDEX al fine di individuare, nel segmento degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati *leverage certificates*, i certificati cd. "a leva costante".

Per tali strumenti l'andamento dei prezzi è assimilabile all'andamento dei prezzi degli strumenti negoziati nel mercato ETFplus, *segmento OICR aperti strutturati*, *classe 2*, e *segmento strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETC/ETN)*, *classe 2*.

Pertanto si estende ai *leverage certificates* cd. "a leva costante" la modalità di definizione dei parametri di scostamento dei prezzi ai fini della procedura di gestione errori attualmente prevista per il mercato ETFPlus, che prevede l'applicazione di uno scostamento dal prezzo teorico pari al limite massimo di scostamento dei prezzi dei contratti dal prezzo dinamico.
(Istruzioni Articoli IA.7.2.1 e IA.11.1.5)

Fine tuning membership

Si precisa la modalità di acquisizione *on line*, attraverso canale telematico, della documentazione di ammissione degli operatori ai mercati con particolare riferimento alle dichiarazioni del legale rappresentante, di cui all'articolo IA.3.1.4, comma 2, attestanti la sussistenza dei requisiti organizzativi e patrimoniali, per le imprese diverse dalle banche e dalle imprese di investimento.
(Istruzioni, articolo IA.3.1.4)

Il testo aggiornato delle Istruzioni sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it. Di seguito si riportano le modifiche al testo delle Istruzioni.

TITOLO IA.3
PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI AI MERCATI

CAPO IA.3.1 – CONDIZIONI DI AMMISSIONE E PERMANENZA ALLE NEGOZIAZIONI

omissis

Articolo IA.3.1.4
(Procedura di ammissione alle negoziazioni)

1. La richiesta di cui all'articolo 3.1.2, comma 1, del Regolamento deve essere redatta mediante sottoscrizione e invio a Borsa Italiana della "Richiesta di Servizi" messa a disposizione attraverso il sito Internet di Borsa Italiana, unitamente a copia dell'autorizzazione rilasciata dall'Autorità di controllo ove prevista.
2. Successivamente alla comunicazione di cui all'articolo 3.1.2 comma 2 del Regolamento, l'operatore è tenuto completare la documentazione di partecipazione utilizzando i moduli o le funzioni disponibili attraverso il sito Internet di Borsa Italiana con i seguenti dati:
 - a) informazioni relative ai requisiti di partecipazione;
 - b) informazioni relative ai sistemi di accesso al mercato, ivi inclusa l'indicazione di eventuali soggetti terzo e/o centro servizi comprensive dell'ordine di infrastruttura tecnologica e di conferma dell'effettuazione dei test tecnico-funzionali;
 - c) per i mercati/segmenti non garantiti in caso di adesione indiretta al servizio di liquidazione di cui all'articolo 69 del Testo Unico o ad uno dei servizi di liquidazione esteri, dichiarazione di cui all'articolo 3.1.3, comma 6, del Regolamento, **comunicata sottoscritta** dall'operatore e dall'intermediario aderente al servizio di liquidazione;
 - d) nel caso di cui al precedente articolo IA.3.1 comma 1, lettera c), copia del verbale della riunione dell'organo di amministrazione contenente la valutazione dei requisiti di professionalità e onorabilità dei soggetti ivi indicati ovvero dichiarazione ~~sottoscritta dal~~ **del** legale rappresentante della società che conferma la sussistenza dei suddetti requisiti;
 - e) nel caso di cui al precedente articolo IA.3.1 comma 1, lettera c), copia del verbale della riunione dell'organo di amministrazione o del consiglio di sorveglianza nel corso della quale è stato conferito incarico alla funzione di revisione interna di effettuare verifiche periodiche sulla attività di negoziazione svolta su strumenti finanziari ovvero dichiarazione ~~sottoscritta dal~~ **del** legale rappresentante della società che conferma che l'incarico è stato conferito;
 - f) nel caso di cui al precedente articolo IA.3.1 comma 1, lettera c), per i soggetti di recente costituzione per i quali non sia ancora stato redatto un bilancio certificato, dichiarazione ~~sottoscritta dal~~ **del** legale rappresentante della società dalla quale risulti l'adeguatezza del

patrimonio netto esistente e l'impegno a confermare l'esistenza del requisito patrimoniale e l'avvenuta certificazione del bilancio non appena disponibile.

3. Gli operatori già ammessi alle negoziazioni su un mercato regolamentato/comparto/segmento gestito da Borsa Italiana che intendano richiedere l'adesione ad altro mercato/comparto/segmento gestito da Borsa Italiana inoltrano a Borsa Italiana la versione semplificata della "Richiesta di Servizi". Borsa Italiana, fermo restando quanto previsto dall'articolo IA.3.1, si riserva di ritenere soddisfatti i requisiti di partecipazione di cui all'articolo IA.3.2 e di non richiedere la documentazione già fornita dall'operatore in ragione della partecipazione ad altri mercati regolamentati/comparti/segmenti da essa stessa gestiti o gestiti da London Stock Exchange o EDX London. Si applica la procedura di cui all'articolo 3.1.2, del Regolamento in quanto compatibile.
4. Nei casi di indisponibilità del sito Internet di Borsa Italiana gli operatori possono trasmettere la documentazione di partecipazione a Borsa Italiana secondo le altre modalità di comunicazione previste dalle condizioni generali di fornitura dei servizi.

omissis

TITOLO IA.7

MERCATO SEDEX

omissis

CAPO IA.7.2 – SEGMENTAZIONE

Articolo IA.7.2.1 ***(Determinazione dei segmenti di mercato)***

1. Gli strumenti finanziari derivati cartolarizzati ammessi alle negoziazioni nel mercato SEDEX sono ripartiti nei seguenti segmenti di mercato:
 - a) *“segmento covered warrant plain vanilla”*;
 - b) *“segmento covered warrant strutturati/esotici”*;
 - c) *“segmento leverage certificates”*;
 - d) *“segmento investment certificates”*;
 - e) *“segmento covered warrant e certificates con regolamento presso sistemi esteri”*¹.

La ripartizione nei segmenti a), b), c) e d) viene effettuata sulla base delle caratteristiche degli strumenti finanziari secondo i criteri di seguito riportati:

- a) *“segmento covered warrant plain vanilla”*:
strumenti finanziari derivati cartolarizzati che consistono in un'opzione call o put;
- b) *“segmento covered warrant strutturati / esotici”*:

¹ L'avvio operativo del segmento di cui alla lettera e), comma 1, art. IA.7.2.1 sarà comunicato con successivo Avviso di Borsa.

strumenti finanziari derivati cartolarizzati che consistono in opzioni esotiche o che sono combinazioni di opzioni call e/o put;

c) “segmento leverage certificates”:

ripartito nelle seguenti classi:

1. **classe A:** strumenti finanziari derivati cartolarizzati che replicano, con effetto leva, l’andamento dell’attività sottostante;
2. **classe B: strumenti finanziari derivati cartolarizzati che replicano, con effetto leva costante, l’andamento dell’attività sottostante;**

d) “segmento investment certificates”

ripartito nelle seguenti classi:

1. **classe A:** strumenti finanziari derivati cartolarizzati che replicano, senza effetto leva, l’andamento dell’attività sottostante;
2. **classe B:** strumenti finanziari derivati cartolarizzati che incorporano una o più opzioni strutturate o esotiche.

omissis

TITOLO IA.11

VIGILANZA SUI MERCATI

CAPO IA.11.1 – GESTIONE ERRORI

Omissis

Articolo IA.11.1.5

(Determinazione delle soglie di scostamento massime)

1. Successivamente alla determinazione dei prezzi teorici si procede al calcolo dei prezzi dei contratti ai quali può essere applicata la procedura straordinaria di gestione degli errori, ossia a tutti i prezzi rispettivamente inferiori o superiori al prezzo teorico di riferimento diminuito o aumentato della soglia di scostamento massimo determinata nei commi seguenti.
2. Nel mercato MTA, nel mercato MIV, nel mercato ETFplus, nel mercato SEDEX e nel mercato TAH, lo scostamento massimo per ciascuno strumento è pari:
 - per errori commessi nella fase di pre-asta al rispettivo limite massimo di variazione dei prezzi dei contratti rispetto al prezzo statico di cui all’articolo 4.1.10, comma 1, lettera b) del Regolamento;

- per errori commessi nella fase di negoziazione continua al 5% per azioni, obbligazioni convertibili e quote di fondi chiusi, al 10% per gli altri strumenti finanziari negoziati nel mercato MTA e nel mercato MIV;
- **per errori commessi nella fase di negoziazione continua nel mercato SEDEX e alle percentuali riportate nella tabella seguente, fermo restando quanto previsto al punto successivo per gli strumenti finanziari negoziati nel mercato SEDEX:**

| Prezzo teorico in euro | Scostamento massimo del prezzo (%) |
|----------------------------|------------------------------------|
| Inferiore o uguale a 0,003 | (*) |
| 0,0031 – 0,0150 | 25 |
| 0,0151 – 0,0750 | 22,5 |
| 0,0751 – 0,3000 | 20 |
| 0,3001 – 1,5000 | 17,5 |
| 1,5001 – 3,0000 | 15 |
| 3,0001 – 5,0000 | 12,5 |
| 5,0001 – 15,0000 | 10 |
| 15,0001 – 30,0000 | 7,5 |
| 30,0001 – 70,0000 | 5 |
| 70,0001 – 100,0000 | 3,5 |
| Oltre 100 | 2,5 |

(*) Qualora il prezzo teorico in euro degli strumenti finanziari negoziati nel mercato SEDEX sia inferiore o uguale a 0,003, in caso di errore causato dal venditore, lo scostamento massimo ammissibile è pari alla metà del prezzo teorico mentre, in caso di errore causato dall'acquirente, lo scostamento massimo ammissibile è pari al prezzo teorico stesso.

- per errori commessi nella fase di negoziazione continua degli strumenti finanziari, negoziati nel **mercato SEDEX, segmento *leverage certificates*, classe B, e nel mercato ETFplus**, al limite massimo di variazione di cui all'articolo 4.3.9, comma 1, lettera c).

omissis

AMENDMENT TO THE INSTRUCTIONS OF THE MARKET RULES

FINE-TUNING MEMBERSHIP

IDENTIFICATION OF A NEW CLASS OF LEVERAGE CERTIFICATES INSTRUMENTS

In its meetings of 31 January 2013 the Board of Directors of Borsa Italiana approved the amendments to the Instructions described in this Notice.

The following amendments will enter into force on **8 April 2013**.

New “fixed leverage” certificates of the SEDEX Market

Borsa Italiana modifies the Instructions of the SEDEX Market in order to identify the so called “fixed leverage” certificates, referable to the leverage certificates segment.

For such instruments the prices’ trend is similar to the prices’ trend of the instruments traded in the ETFplus Market, *open-end structured funds segment, class 2* and *securitised derivative financial instruments (ETC/ETN) segment, class 2*.

In regard to the error handling procedure, the same modalities of determination of the divergence thresholds currently in force for the ETFplus Market apply also for the “fixed leverage” certificates. In this respect, the maximum divergence from the theoretical price will be equal to the maximum variation of the prices of contracts from the dynamic price.

(Instructions Articles IA.7.2.1 and IA.11.1.5)

Fine tuning membership

It is specified the on-line modality of acquisition, through telematics channel, of the relevant documents for the admission to the market of the intermediaries, with particular reference to the declarations of the legal representative, referred to in article IA.3.1.4, paragraph 2, attesting the satisfaction of the organisational and capital requirements, for firms different from banks and investment firms.

(Instructions, article IA.3.1.4)

The updated text of the Instructions will be made available on Borsa Italiana’s Internet site (www.borsaitaliana.it). The changes to the articles are set out below.

omissis

Article IA.3.1.4 ***(Applications for admission)***

1. Requests referred to in Article 3.1.2, paragraph 1 of the Rules must be made by signing and sending to Borsa Italiana the “Request for Services” available via Borsa Italiana’s Internet site, together with a copy of the authorisation issued by the competent Authority, if any.
2. Subsequent to the notification referred to in Article 3.1.2, paragraph 2 of the Rules, intermediaries are required to complete the participation documentation using the forms and functions available via Borsa Italiana’s Internet site with the following data:
 - a) information concerning the participation requirements;
 - b) information concerning the systems for accessing the market, including the identification of any third parties and/or Service Providers including the order for technological infrastructure and confirmation of the execution of technical-functional tests;
 - c) for the markets/segments that are not guaranteed, in the case of indirect participation in the settlement service referred to in Article 69 of the Consolidated Law on Finance, or in one of the foreign settlement services, a declaration referred to in Article 3.1.3, paragraph 6, of the Rules **communicated** ~~signed~~ by the market intermediary and the intermediary participating in the settlement service;
 - d) in the case referred to in Article IA.3.1.1, paragraph 1(c), a copy of the minutes of the meeting of the board of directors containing the assessment of the experience and integrity of the persons specified therein or declaration **of** ~~signed by~~ the legal representative of the company that confirms the compliance with the above mentioned requirements;
 - e) in the case referred to in Article IA.3.1.1, paragraph 1(c), a copy of the minutes of the meeting of the board of directors or the supervisory board during which the internal audit function was charged with making periodic checks on the trading activity involving financial instruments or declaration **of** ~~signed by~~ the legal representative of the company that confirms the appointment;
 - f) in the case referred to in Article IA.3.1.1, paragraph 1(c), for recently established companies for which audited annual accounts have not yet been prepared, a declaration **of** ~~signed by~~ the legal representative of the company containing a statement of the adequacy of the existing shareholders’ equity and an undertaking to confirm the satisfaction of the capital requirement and the audit of the annual accounts as soon as they are available.
3. Intermediaries already admitted to trading on a regulated market/segment managed by Borsa Italiana that intend to request to participate in another market/segment managed by Borsa Italiana shall send Borsa Italiana the simplified version of the “Request for Services”. Without prejudice to Article IA.3.1.1, Borsa Italiana reserves the right to consider fulfilled the membership requirements referred to in Article IA.3.1.2 and not to require the documentation already provided by the intermediary in connection with its participation in other regulated markets/segments that it manages or that are operated by the London Stock Exchange or EDX London. The procedure referred to in Article 3.1.2 of the Rules shall apply insofar as it is compatible.
4. If Borsa Italiana’s Internet site is unavailable, intermediaries may transmit the participation documentation to Borsa Italiana using one of the other means of communication specified in the

general conditions for the supply of services.

INSTRUCTIONS TO THE MARKET RULES

TITLE IA.7 SEDEX MARKET

omissis

Chapter IA.7.2 – Segmentation

Article IA.7.2.1 *(Determination of market segments)*

1. The securitised derivative financial instruments admitted to trading on the SEDEX market are divided into the following market segments:
 - a) *“segment for plain vanilla covered warrants”*;
 - b) *“segment for structured/exotic covered warrants”*;
 - c) *“segment for leverage certificates”*;
 - d) *“segment for investment certificates”*;
 - e) *“segment for covered warrants and certificates settled abroad”¹*.

The division between segments a), b), c) and d) shall be effected on the basis of the characteristics of the financial instruments, according to the following criteria:

- a) *“segment for plain vanilla covered warrants”*:
securitised derivative financial instruments that consist in a put or a call option;
- b) *“segment for structured/exotic covered warrants”*:
securitised derivative financial instruments that consist of exotic options or that are combinations of call and/or put options;
- c) *“segment for leverage certificates”*
divided into the following classes:

¹ The start of the segment referred to in Article IA.7.2.1, paragraph 1, letter e), will be announced in a subsequent Stock Exchange Notice.

1. class A: securitised derivative financial instruments that replicate, with a leverage effect, the performance of the underlying;

2. class B: securitised derivative financial instruments that replicate, with a fixed leverage effect, the performance of the underlying;

d) “segment for investment certificates”
divided into the following classes:

1. class A: securitised derivative financial instruments that replicate, without a leverage effect, the performance of the underlying;
2. class B: securitised derivative financial instruments that incorporate one or more structured or exotic options.

omissis

Chapter IA.11.1 — Handling of errors

Article IA.11.1.1 ***(General principles)***

Omissis

Article IA.11.1.5 ***(Determination of the maximum divergence thresholds)***

1. Following the determination of the theoretical prices, the prices of the contracts at which the extraordinary error handling procedure may be applied shall be calculated, i.e. all the prices respectively above or below the theoretical reference price reduced or increased by the maximum divergence threshold, as determined in the following paragraphs.
2. In the MTA market, the MIV market, the ETFplus market and the SEDEX market the maximum divergence for each instrument shall be equal:
 - for mistakes made in the pre-auction phase, to the maximum variation allowed in the prices of contracts with respect to the static price as provided for in Article 4.3.9, paragraph 1(b) of the Rules;
 - for mistakes made in the continuous trading phase, to 5% for shares, convertible bonds and units of closed-end funds, to 10% for other financial instruments traded on the MTA market and the MIV market; ;
 - **for mistakes made in the continuous trading phase on the SEDEX market** ~~and to the percentages shown in the table below, without prejudice to what provided in the following point for financial instruments traded on the SEDEX market:~~

| In euro | Divergence in euro (%) |
|-----------------------------|------------------------|
| Less than or equal to 0.003 | (*) |
| 0.0031 – 0.0150 | 25 |
| 0.0151 – 0.0750 | 22.5 |
| 0.0751 – 0,3000 | 20 |
| 0.3001 – 1.5000 | 17.5 |
| 1.5001 – 3.0000 | 15 |
| 3.0001 – 5.0000 | 12.5 |
| 5.0001 – 15.0000 | 10 |
| 15.0001 – 30.0000 | 7.5 |
| 30.0001 – 70.0000 | 5 |
| 70.0001 – 100.0000 | 3.5 |
| More than 100 | 2.5 |

(*) Where the theoretical price in euro of financial instruments traded on the SEDEX market is less than or equal to 0.003, in the event of an error caused by the seller the maximum price divergence is equal to half the theoretical price, whereas in the event of an error caused by the buyer it is equal to the theoretical price itself.

- for mistakes made in the continuous trading phase for financial instruments traded in the **SEDEX market, leverage certificates segment, class B, and in the** ETFplus market, to the maximum variation referred to in Article 4.3.9, paragraph 1(c).

omissis